

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 179 DEL 29.05.2020

OGGETTO: ISTRUZIONE - INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 176 DEL 25.05.2020, AD OGGETTO "ISTRUZIONE – EMERGENZA COVID-19 - CENTRI ESTIVI 2020 PER BAMBINI E RAGAZZI 3/17 ANNI – ATTO DI INDIRIZZO" A SEGUITO DELL'ADOZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE N. 26-1436 DEL 29.05.2020

L'anno duemilaventi il ventinove del mese di maggio alle ore 15:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Claudio CORRADINO nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	NOTE
CORRADINO CLAUDIO	SINDACO	SI	=====
MOSCAROLA GIACOMO	VICE SINDACO	SI	=====
TOSI SILVIO	ASSESSORE	SI	=====
GREGGIO BARBARA	ASSESSORE	SI	=====
BESSONE GABRIELLA	ASSESSORE	SI	=====
SCARAMUZZI ISABELLA	ASSESSORE	SI	=====
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	NO	=====
ZAPPALÀ DAVIDE EUGENIO	ASSESSORE	SI	=====

Partecipa, il Segretario Generale Giorgio MUSSO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI;

La seduta continua per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto;

IL PRESIDENTE

Constatato il permanere del numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento.

ISTRUZIONE - INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 176 DEL 25.05.2020, AD OGGETTO “ISTRUZIONE – EMERGENZA COVID-19 - CENTRI ESTIVI 2020 PER BAMBINI E RAGAZZI 3/17 ANNI – ATTO DI INDIRIZZO” A SEGUITO DELL’ADOZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE N. 26-1436 DEL 29.05.2020

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la precedente deliberazione G.C. n. 176 del 25.05.2020, ad oggetto “*ISTRUZIONE/SERVIZI SOCIALI – EMERGENZA COVID-19: CENTRI ESTIVI 2020 PER BAMBINI E RAGAZZI 3/17 ANNI – ATTO DI INDIRIZZO*”, con la quale si promuoveva la realizzazione di centri estivi attraverso l’adesione di soggetti interessati ad accogliere minori tra i 3 e i 17 anni secondo le indicazioni del documento allegato (allegato n. 8) al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, denominato “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell’emergenza COVID-19”, dettando appositi indirizzi operativi;

Dato atto che l’avvio delle procedure finalizzate alla realizzazione dell’iniziativa, di cui al mandato conferito, con la suddetta deliberazione, al Segretario Generale-Dirigente ad interim del Settore Servizi alla Collettività ed ai Dirigenti del Settore Servizi Sociali e del Settore Programmazione Economica, ha subito una sospensione a seguito di quanto annunciato dalla Regione Piemonte, a mezzo di comunicato stampa, subito dopo l’approvazione del citato atto deliberativo, riguardo l’imminente approvazione di una disciplina ad hoc cui attenersi per la realizzazione dei centri estivi 2020 sul territorio regionale;

Vista la D.G.R. n. 26-1436 del 29/05/2020 della Regione Piemonte, avente ad oggetto: “Approvazione della nuova disciplina per la programmazione e gestione in sicurezza delle attività dei Centri estivi per bambini e adolescenti nella fase 2 dell’emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM del 17.5.2020, All. 8 e sospensione per l’anno 2020 dell’applicazione della DGR n. 11-6760 del 20.4.2018”;

Ritenuto necessario integrare il richiamo, operato con la precedente deliberazione G.C. n. 176 del 25.05.2020, alle indicazioni da seguirsi per quanto riguarda la realizzazione in sicurezza dei centri estivi 2020 per bambini e ragazzi tra i 3 e i 17 anni, facendo altresì espresso riferimento alla D.G.R. n. 26-1436 del 29.02.2020 della Regione Piemonte, ed in particolare alla disciplina di cui all’allegato A al medesimo atto deliberativo;

Valutato che l’adozione della suddetta disciplina regionale rende necessaria una parziale modifica degli indirizzi operativi dettati con la precedente deliberazione G.C. n. 176 del 25.05.2020;

Dato atto che trattandosi di un mero atto di indirizzo non è richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art.49, comma 1 del D. Lgs 267/2000;

Visto:

- l’art 12 della L.241/1990 e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 5 dello Statuto Comunale;
- l’art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'adozione, da parte della Regione Piemonte, della D.G.R. n. 26-1436 del 29/05/2020, avente ad oggetto: "Approvazione della nuova disciplina per la programmazione e gestione in sicurezza delle attività dei Centri estivi per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM del 17.5.2020, All. 8 e sospensione per l'anno 2020 dell'applicazione della DGR n. 11-6760 del 20.4.2018";
2. di promuovere la realizzazione in sicurezza di centri estivi, attraverso l'adesione di soggetti interessati ad accogliere minori tra i 3 e i 17 anni secondo le indicazioni del documento allegato (allegato n. 8) al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, denominato "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" e dell'allegato A alla D.G.R. n. 26-1436 del 29.02.2020 della Regione Piemonte;
3. di dare atto che, conseguentemente, l'Amministrazione comunale intende procedere riformulando come segue gli indirizzi operativi precedentemente dettati con deliberazione G.C. n. 176 del 25.05.2020:
 - Sostegno economico alle famiglie, rappresentato da un contributo sotto forma di voucher finalizzato al pagamento della retta di iscrizione ai centri estivi di bambini e ragazzi residenti a Biella in età compresa tra i 3 e i 17 anni.
 - Ricerca di soggetti organizzatori interessati ad aderire all'iniziativa attraverso la disponibilità ad accogliere, in via prioritaria, bambini e ragazzi appartenenti alle famiglie destinatarie del suddetto contributo in centri estivi realizzati in sicurezza presso i siti messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.
 - Ricerca di soggetti organizzatori interessati ad aderire all'iniziativa attraverso la disponibilità ad accogliere, in centri estivi realizzati in sicurezza presso siti propri o concessi in uso temporaneo, fra gli altri, bambini e ragazzi appartenenti alle famiglie destinatarie del suddetto contributo.
 - Pubblicazione di due differenti avvisi finalizzati alla creazione di un elenco di soggetti organizzatori aderenti all'iniziativa:
 - a) un primo avviso, di seguito denominato *avviso a)*, sarà rivolto prioritariamente a cooperative sociali con esperienza minima di 3 anni nell'organizzazione dei centri estivi ed a gestori dei servizi educativi per l'infanzia con minimo 3 anni di esperienza, per la realizzazione di centri estivi presso siti messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, e precisamente i seguenti:

<input type="checkbox"/> Scuola Infanzia "Cerruti"	numero 30 bambini max dai 3 ai 5 anni
<input type="checkbox"/> Scuola Infanzia "Pavignano"	numero 30 bambini max dai 3 ai 5 anni
<input type="checkbox"/> Scuola Primaria "Villaggio Lamarmora"	numero 30 bambini max dai 3 agli 5 anni
<input type="checkbox"/> Scuola Primaria Pavignano "M.Sella"	numero 28 bambini max dai 6 agli 11 anni
<input type="checkbox"/> Centro incontro anziani Vernato	numero 14 bambini max dai 6 agli 8 anni
<input type="checkbox"/> Centro incontro anziani via Delleani	numero 15 bambini max dai 3 agli 5 anni

- Museo del Territorio numero 14 bambini max dai 9 agli 11 anni

nel caso in cui le istanze presentate non fossero sufficienti ad attivare i centri estivi in tutti i siti sopra indicati saranno ammessi all'iniziativa, in via residuale, fino ad esaurimento dei siti disponibili, in base all'ordine cronologico della presentazione delle domande, anche altri soggetti giuridici con esperienza minima di 3 anni nell'organizzazione dei centri estivi.

- b) un secondo avviso, di seguito denominato *avviso b*), sarà rivolto a soggetti no-profit (associazioni genitori, oratori, associazioni senza scopo di lucro, ecc.) che realizzano in sicurezza i centri estivi presso siti propri o concessi in uso temporaneo avendo a disposizione spazi all'aria aperta oltre che spazi chiusi, con esperienza minima di 3 anni nell'organizzazione dei centri estivi o di servizi educativi per l'infanzia.
- Nella realizzazione in sicurezza dei centri estivi, i soggetti organizzatori dovranno attenersi a quanto previsto nelle "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" (allegato n. 8 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020), predisposte dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e nell'allegato A alla D.G.R. n. 26-1436 del 29.02.2020 della Regione Piemonte, ad oggetto "Approvazione della nuova disciplina per la programmazione e gestione in sicurezza delle attività dei Centri estivi per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM del 17.5.2020, All. 8 e sospensione per l'anno 2020 dell'applicazione della DGR n. 11-6760 del 20.4.2018".
- Per quanto riguarda *l'avviso a*):
 - ✓ I soggetti che si candideranno alla realizzazione in sicurezza del centro estivo potranno presentare la loro candidatura per uno o più siti, indicando la loro preferenza, ma sarà il Comune a procedere all'abbinamento. Se il numero di istanze per i siti comunali fosse superiore al numero dei siti stessi, il Comune predisporrà una graduatoria, che terrà conto delle seguenti condizioni più favorevoli per le famiglie:
 - a) Maggiore flessibilità oraria del servizio;
 - b) Operatori aggiuntivi rispetto al rapporto minimo previsto dai protocolli;
 - c) Diversificazione e originalità delle attività proposte a seconda delle fasce d'età.
 - ✓ Se le istanze fossero inferiori ai siti messi a disposizione si valuterà di procedere all'affidamento di più siti allo stesso soggetto, compatibilmente con la disponibilità dagli stessi dichiarata in fase di partecipazione all'avviso.
 - ✓ I soggetti organizzatori dei centri estivi dovranno garantire l'attività per 6 settimane, per l'intera giornata (almeno fino alle h 17.00) ed il pranzo; essi dovranno applicare una tariffa fissa di € 100,00 a settimana (pasto incluso).
 - ✓ I posti, fino alla capienza, dovranno essere riservati, almeno inizialmente, a minori beneficiari del voucher comunale, per ottenere il quale le famiglie parteciperanno ad un apposito avviso. Poiché le famiglie inserite nella graduatoria potranno scegliere liberamente il centro estivo presso cui iscrivere i figli, nell'ipotesi in cui le iscrizioni presso i siti comunali non raggiungessero il numero massimo previsto per ciascun sito, potranno essere ammessi all'iscrizione anche minori non beneficiari di voucher. In presenza di richieste ulteriori da parte di nuclei interessati, anche non beneficiari di voucher, i soggetti organizzatori potranno ammettere all'iscrizione fino al 20% in più della capienza stabilita nel presente avviso, nel rispetto dei rapporti personale educativo/minori, dei target di età e delle tariffe.
 - ✓ La tariffa per l'intera durata del centro estivo (6 settimane, indicativamente a partire dal 22 giugno 2020) dovrà ammontare ad € 600,00 e le famiglie che vi accedono

tramite voucher, del valore di € 400,00, dovranno pagare la differenza direttamente al soggetto organizzatore, all'atto dell'iscrizione.

- ✓ Il valore del voucher verrà erogato dal Comune con quietanza al soggetto organizzatore, previa conferma dell'avvenuto pagamento della differenza sopra indicata da parte della famiglia del minore. In caso di mancato pagamento della differenza, a meno di espressa rinuncia da parte del soggetto organizzatore, il minore non potrà essere ammesso a frequentare il centro estivo.
 - ✓ Dovranno essere riservati 12 posti per minori disabili, da assegnare tra vari siti, in relazione all'età, la cui assistenza specialistica è affidata ad operatori individuati e messi a disposizione dal Comune di Biella in rapporto 1:1 (nei casi meno gravi in rapporto di 1:2).
 - ✓ Dovranno essere riservati altresì circa il 20% dei posti, in ciascun sito, da assegnare in relazione all'età, a minori in povertà educativa segnalati e in carico ai Servizi Sociali di Biella, secondo specifici accordi tra il soggetto organizzatore e gli educatori dell'Area Minori e con pagamento della tariffa fino a un massimo di € 250,00 a carico del Servizio Sociale per la frequenza di almeno 3 settimane. Per le ulteriori 3 settimane potranno essere individuati altri minori con le medesime modalità. La differenza tra il costo del centro estivo e la contribuzione del servizio, sarà a carico della famiglia.
 - ✓ Fermi restando i rapporti personale educativo/minori, le capienze massime ed i target di età previsti per ciascun sito, ciascun soggetto organizzatore avrà la facoltà di ammettere all'iscrizione minori in part-time (in modo da poter realizzare eventuali doppi turni, escludendo in tal caso il pasto), per i quali dovrà essere applicata una tariffa fissa pari ad € 50,00 a settimana. In tal caso, per i minori beneficiari di voucher l'importo del contributo comunale sarà dimezzato.
 - ✓ Al termine delle 6 settimane previste per la realizzazione dell'iniziativa relativa ai voucher comunali, su richiesta del soggetto organizzatore, nel rispetto delle capienze previste, previa verifica della disponibilità dei siti (e per quanto riguarda i plessi scolastici, in presenza di parere favorevole dei Dirigenti scolastici interessati) le attività del centro estivo potranno proseguire (senza contributo comunale) fino al 14.08.2020.
 - ✓ Il Comune metterà a disposizione di ciascun soggetto organizzatore ammesso un corso di formazione di base online tra quelli previsti dai protocolli anti-contagio per gli operatori (da integrarsi, ove necessario, con formazione specifica o aggiuntiva a carico del soggetto organizzatore) *e provvederà alla sanificazione dei locali prima dell'inizio delle attività.*
- Per quanto riguarda l'avviso b):
- ✓ Potranno essere inseriti nell'elenco 20 soggetti organizzatori di centri estivi, selezionati sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Enti e associazioni senza scopo di lucro;
 - b) Rispondenza delle attività proposte al tema suggerito dal Comune (giochi all'aria aperta, outdoor, fattorie didattiche, ecc.);
 - c) Composizione e numero dei piccoli gruppi in base all'ampiezza degli spazi gestiti;
 - d) Ampiezza degli spazi proposti;
 - e) Flessibilità degli orari (full-time – part-time – doppi turni, ecc.);
 - f) Dislocazione sul territorio;
 - g) Durata del centro (minimo 6 settimane);
 - h) Applicazione di una tariffa massima settimanale fino a 80,00 €;
 - i) Rapporto tariffa/durata del centro;
 - j) Operatività del centro estivo nel territorio del Comune di Biella.

- ✓ Ciascun soggetto organizzatore, in base all'ampiezza dei propri siti, dichiarerà la capienza dei piccoli gruppi in contemporanea, l'orario delle attività (giornata intera, part-time, doppi turni), le fasce di età per le quali si propone, il costo della tariffa per la durata del centro (max 80,00 € a settimana). E' opportuno che le fasce di età siano omogenee (es. infanzia: gruppi relativi alla fascia di età di anni 3 e gruppi per la fascia di età di anni 4/5; primarie: gruppi relativi alla fascia di età 6/8 anni e gruppi relativi alla fascia di età 9/11 anni; scuole secondarie di I grado: gruppi con fascia unica di età 12/14 anni; gruppi con fascia unica di età 15/17 anni).
- ✓ In caso di istanze presentate da un numero di soggetti inferiore a 20, saranno inseriti nell'elenco in via residuale anche i soggetti che svolgono attività a scopo di lucro, fino ad esaurimento dei 20 posti, in base all'ordine cronologico della presentazione delle domande.
- ✓ In caso di istanze presentate da un numero di soggetti superiore a 20, per l'inserimento nell'elenco dei soli soggetti no-profit, cui il presente avviso è prioritariamente rivolto, ci si avvarrà dei seguenti criteri fissati dall'Amministrazione comunale:
 - a) Collocazione del centro estivo in aree periferiche;
 - b) Attivazione del servizio per le fasce di età 3-5 anni, 12-14 anni e 15-17 anni;
 - c) Eventuale accoglienza ed assistenza di bambini ed adolescenti con disabilità
 - d) Maggiore durata del centro estivo.
- ✓ I soggetti organizzatori inseriti nell'elenco potranno decidere in autonomia se e con quali modalità intendono fornire il pasto (il cui costo può essere ricompreso, o meno, nella tariffa di iscrizione).
- ✓ Il valore del voucher per l'intera durata del centro sarà il seguente:
 - € 300,00 a minore per centri estivi della durata di almeno 6 settimane con tariffa fino a € 60,00 a settimana;
 - € 400,00 a minore per centri estivi della durata di almeno 6 settimane con tariffa superiore a € 60,00 e non superiore a € 80,00 a settimana.
- ✓ Gli importi relativi ai voucher saranno dimezzati in caso di centri estivi part-time.
- ✓ Qualora il Centro Estivo prescelto proponga tariffe minori rispetto all'importo del voucher assegnato, quest'ultimo potrà coprire esclusivamente la somma richiesta per la frequenza.
- ✓ Una volta stilata la graduatoria delle famiglie ammesse al contributo, le stesse potranno rivolgersi entro 5 giorni ai soggetti organizzatori dei centri iscritti nell'elenco comunale, per formalizzare l'eventuale preiscrizione o procedere a nuova iscrizione. Al termine delle iscrizioni, ogni soggetto organizzatore *provvederà a trasmettere l'elenco dei minori iscritti al centro estivo col voucher e a quantificarne l'importo, al netto della eventuale differenza corrisposta dalla famiglia per il raggiungimento del costo complessivo. Il valore del voucher varia a seconda della tariffa applicata dal soggetto organizzatore (€ 300,00 per tariffe fino a € 60,00 - € 400,00 per tariffe superiori a € 60,00 e non superiori a € 80,00).*
- ✓ Qualora il Centro Estivo prescelto proponga tariffe minori all'importo del voucher assegnato, quest'ultimo *potrà coprire esclusivamente la somma richiesta per la frequenza.*
- ✓ L'importo corrispondente ai voucher verrà successivamente erogato dal Comune con quietanza al soggetto organizzatore, in unica soluzione, previa conferma dell'avvenuto pagamento della quota dovuta a carico della famiglia, a meno di espressa rinuncia da parte del soggetto organizzatore.

- ✓ Il Comune metterà a disposizione dei soggetti organizzatori inseriti nell'elenco, ai soli soggetti del no-profit, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie stanziare, i seguenti servizi:
 - *un corso di formazione di base online tra quelli previsti dai protocolli anti-contagio per il maggior numero di operatori possibile (almeno 4, ove presenti), proporzionato al numero di operatori impiegati richiesto dalla normativa (da integrarsi, ove necessario, con formazione specifica o aggiuntiva a carico del soggetto organizzatore, che dovrà altresì provvedere alla formazione di base per gli operatori non rientranti nel numero garantito dal Comune);*
 - *ai centri estivi con almeno 15 bambini iscritti, un contributo, a consuntivo, previa dimostrazione, di un disavanzo dovuto, in via principale, ai maggiori costi connessi al Covid-19 per la messa in sicurezza del Centro rispetto al Protocollo sanitario contenuto nella disciplina regionale; l'Amministrazione si riserva, tuttavia, di valutare, al termine dell'istruttoria, la possibilità di erogare un eventuale acconto sulla base di indicatori predefiniti che saranno oggetto di specifico provvedimento e saranno comunicati ai soggetti no profit iscritti nell'elenco comunale.*
- Per quanto riguarda tutti i centri estivi:
 - ✓ I soggetti organizzatori dovranno provvedere alla SCIA e dichiarare sotto forma di autocertificazione di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare e a far rispettare le norme previste dalle "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" (allegato n. 8 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020), predisposte dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'allegato A alla D.G.R. n. 26-1436 del 29.02.2020 della Regione Piemonte. I soggetti organizzatori dovranno approntare, all'ingresso dei siti, un punto di accoglienza dedicato alla registrazione degli accessi (c.d. "zona filtro"), nonché tenere un registro nominativo per ciascun minore, da aggiornare quotidianamente con le informazioni rese dal genitore/accompagnatore circa lo stato di salute del minore. I minori o gli operatori che presentino sintomi che possano far sospettare un'infezione (anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) non potranno fermarsi al Centro e nel caso dovranno fare rientro a casa.
 - ✓ Ciascun soggetto organizzatore dovrà provvedere, all'inizio e al termine delle attività del centro, alla pulizia/igienizzazione degli ambienti, avvalendosi dei propri operatori o di ditte esterne in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti, nonché rispettare tutte le norme di cui al Protocollo sanitario contenuto nell'allegato A alla D.G.R. n. 26-1436 del 29.02.2020 della Regione Piemonte.
 - ✓ Per il reclutamento degli operatori, il soggetto organizzatore dovrà attenersi ai rapporti operatore/minori di cui alla disciplina regionale, che prevede altresì la possibilità di impiegare gli operatori volontari del servizio civile universale nello svolgimento delle attività ricreative, affiancando e supportando gli operatori dei centri estivi, senza peraltro sostituirsi a questi ultimi nella realizzazione di compiti che richiedono una specifica qualificazione professionale, previo specifico accordo tra l'ente di servizio civile, cui afferiscono gli operatori volontari, e soggetto titolare del Centro Estivo (si veda l'allegato A alla D.G.R. n. 26-1436 del 29.02.2020 della Regione Piemonte).
 - ✓ Il tema dei progetti sarà legato ai giochi a contatto con la natura, outdoor e fattorie didattiche. Nei giorni in cui non potrà essere praticata attività all'esterno saranno da privilegiarsi le attività legate al rinforzo scolastico.
 - ✓ Le attività ludiche saranno limitate ai giochi all'aperto, alle passeggiate, alla riscoperta dei giochi tradizionali, alle attività didattico-ricreative e a tutto ciò che

sarà eventualmente ammesso sulla base di future indicazioni, nel rispetto delle distanze e dei provvedimenti vigenti in materia.

- ✓ Il progetto di attività viene elaborato dal soggetto organizzatore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti – previa sottoscrizione di un patto di corresponsabilità all’atto dell’iscrizione del minore al centro estivo – anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso. La responsabilità dell’esecuzione delle attività è in capo al soggetto organizzatore, il quale assume in proprio ogni responsabilità per eventuali danni alle persone o alle cose durante lo svolgimento del servizio. Ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, il soggetto organizzatore dovrà fornire idonea copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile di tutti gli ospiti dei centri, compresi gli operatori; in proposito, si ritiene opportuno che vengano valutate eventuali polizze assicurative dotate di apposita copertura per COVID-19.

➤ Per quanto riguarda l’erogazione del voucher alle famiglie:

- ✓ Per ottenere il voucher, le famiglie parteciperanno ad un apposito avviso. Il valore del voucher per l’intera durata del centro sarà il seguente:

- a) per i centri estivi realizzati nei siti comunali di cui all’*avviso a)*: € 400,00 a minore;
- b) per i centri estivi realizzati nei siti dei soggetti organizzatori inseriti nell’elenco di cui all’*avviso b)*:

- € 300,00 a minore per centri estivi della durata di almeno 6 settimane con tariffa non superiore ad € 60,00 a settimana;
- € 400,00 a minore per centri estivi della durata di almeno 6 settimane con tariffa non superiore ad € 80,00 a settimana.

Gli importi relativi ai voucher saranno dimezzati in caso di centri estivi part-time. Qualora il Centro Estivo prescelto proponga tariffe minori rispetto all’importo del voucher assegnato, quest’ultimo potrà coprire esclusivamente la somma richiesta per la frequenza.

Nel caso in cui la famiglia usufruisca, o intenda usufruire, del Bonus baby sitter per il pagamento parziale del centro estivo, dopo verifica con il soggetto organizzatore, il valore del voucher comunale potrà essere rimodulato al fino alla copertura della parte non coperta dal Bonus baby sitter.

- ✓ Potranno avere l’accesso ai voucher comunali, per massimo n. 2 minori, i nuclei che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Isee Minori inferiore ad € 25.000,00 o, in mancanza, autocertificazione attestante una importante diminuzione della capacità reddituale, rispetto all’anno precedente, a causa dell’emergenza sanitaria da Covid-19;
 - b) Nuclei monoparentali, in cui l’unico genitore presente lavora/Nuclei con genitori separati in cui il genitore affidatario lavora;
 - c) Nuclei in cui lavorano entrambi o un genitore;
 - d) Nuclei con minori disabili (max 12 posti nei siti comunali).

- ✓ Per l’ammissione al servizio ci si avvarrà dell’apposita graduatoria comunale, stilata dall’ufficio comunale competente in base ai criteri fissati dall’Amministrazione, ovvero:

	<u>Punteggio base assegnato</u>
Nuclei monoparentali, in cui l’unico genitore presente lavora/Nuclei con genitori separati, in cui il genitore affidatario lavora	12 punti
Nuclei familiari in cui entrambi i genitori lavorano	10 punti
Nuclei familiari in un solo genitore lavora	8 punti

Per ciascuna delle suddette tipologie di nucleo familiare sono previsti punteggi aggiuntivi (sommabili fra di loro) in presenza di una o più delle seguenti condizioni dichiarate:

	Punteggio aggiuntivo assegnato
Il/i genitore/i lavoratore/i non può/non possono accedere allo smart-working/lavoro agile	1 punto
Il/i genitore/i lavora/lavorano in ambito sanitario	1 punto
Presenza nel nucleo familiare di minori disabili	3 punti
Nucleo familiare colpito dall'emergenza Covid-19 (per lutto familiare, perdita della capacità economica, aumento del carico di lavoro a seguito della cessazione del lockdown)	3 punti

A parità di punteggio complessivo raggiunto si darà precedenza al nucleo familiare con valore ISEE più basso.

Per nucleo familiare si intende quello i cui componenti risultano anagraficamente iscritti nello stato di famiglia. Sono assimilabili alla condizione lavorativa: tirocini, stage e corsi di formazione che comportino l'impossibilità ad occuparsi del minore.

- ✓ Verranno riservati n. 12 posti a bambini con disabilità certificata solamente nei centri estivi organizzati nei siti messi a disposizione dal Comune di Biella. Se le istanze saranno in numero superiore verrà data priorità procedendo secondo i seguenti criteri:
 - a) Minori con certificazione ai sensi della legge 104/92;
 - b) Minori che abbiano entrambi i genitori che lavorano;
 - c) Minori che abbiano fratelli/sorelle;
 - d) Minori che non ricevano nessuna altra forma di assistenza domiciliare/educativa personalizzata a domicilio;
- ✓ Le famiglie in graduatoria per l'ottenimento del voucher saranno ammesse all'erogazione dello stesso fino alla concorrenza del budget disponibile.
- ✓ Le famiglie, all'atto dell'istanza, sulla base dei centri estivi inseriti nell'elenco, indicheranno una o più preferenze, a titolo meramente orientativo.
- ✓ Per quanto riguarda i centri estivi realizzati presso i siti messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, potranno essere erogati un numero massimo di n. 2 voucher per nucleo e l'iscrizione per i beneficiari dei voucher dovrà essere effettuata per un minimo di 6 settimane, ad eccezione dei minori in povertà educativa come specificato in premessa. All'atto dell'iscrizione dovranno essere agevolati i fratelli/sorelle, anche se non beneficiari di voucher.
- ✓ Per quanto riguarda gli altri centri estivi, potranno essere erogati un numero massimo di n. 2 voucher per nucleo e l'iscrizione dovrà essere effettuata per un minimo di 6 settimane.
- ✓ I nuclei aventi diritto al voucher pagheranno, direttamente al soggetto organizzatore del centro estivo, l'eventuale differenza della tariffa rispetto al valore del voucher assegnato dal Comune.
- ✓ Il valore del voucher verrà erogato dal Comune con quietanza al soggetto organizzatore, previa conferma dell'avvenuto pagamento della differenza sopra indicata da parte della famiglia del minore. In caso di mancato pagamento della differenza, a meno di espressa rinuncia da parte del soggetto organizzatore, il minore non potrà essere ammesso a frequentare il centro estivo.

4. di dare atto che, per quanto riguarda i centri estivi realizzati presso i siti messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, dovranno essere riservati circa il 20% dei posti, in ciascun sito, da assegnare in relazione all'età, a minori in povertà educativa segnalati e in carico ai Servizi Sociali di Biella, secondo specifici accordi tra il soggetto organizzatore e gli educatori dell'Area Minori e con pagamento della tariffa fino a un massimo di € 250,00 a carico del Servizio Sociale per la frequenza di almeno 3 settimane. Per le ulteriori 3 settimane potranno essere individuati altri minori con le medesime modalità. La differenza tra il costo del centro estivo e la contribuzione del servizio, sarà a carico della famiglia.
 1. di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi Sociali, per la finalità, di cui al precedente punto, di aderire al bando promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella denominato "Ripartiamo Insieme";
 2. di confermare il mandato conferito al Segretario Generale-Dirigente ad interim del Settore Servizi alla Collettività ed ai Dirigenti del Settore Servizi Sociali e del Settore Programmazione Economica per l'avvio delle procedure finalizzate alla realizzazione del progetto di cui trattasi, secondo i rispettivi adempimenti di competenza, ivi compresa l'adozione degli atti necessari a rendere disponibili i fondi occorrenti per il finanziamento del progetto, mediante l'utilizzo delle risorse già stanziare a bilancio;
 3. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 134 comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-